



*Regione Autonoma
della Sardegna*



Regione Lazio



Comune di Tuscania



Comune di Orune



in collaborazione con:

*Regione Autonoma della Sardegna – Regione Lazio
Comune di Tuscania- Comune di Orune
F.A.S.I.*

*L'arte di Bonaria
dai nuraghe alla terra etrusca*

Invito

*Tuscania, Teatro Il Rivellino
piazza F. Basile
21-22 maggio 2016*

ore 9:30 - Indirizzi di saluto

- **Ettore Serra**, *Presidente Sarda Domus*
- **Fabio Bartolacci**, *Sindaco di Tuscania*
- **Michele Deserra**, *Sindaco di Orune*
- **Virginia Mura**, *Assessore Lavoro Regione Sardegna*
- **Lidia Ravera**, *Assessore Cultura Regione Lazio*

ore 10:30 – Bonaria Manca e la sua casa museo: letture interdisciplinari

Presiede: Maria Rita Fiasco

- **Roberta Trapani**: *Itinerari di una bussola interiore*
- **Pietro Clemente**: *Bonaria, tra antropologia e arte*
- **Giacomo Mameli**: *Bonaria, cercando la terra promessa*

ore 11:30 – La casa dei simboli: un patrimonio da proteggere e valorizzare

Presiede: Gemma Azuni, F.A.S.I.

- **Maurizio Fiasco**: *Bonaria, i fili ritrovati della nostra formazione spirituale*
- **Daniela Rosi**: *Aspetti sinestetici nell'arte di Bonaria*
- **Maria Elena Piferi**: *Istantanee dell'anima*

ore 12:30 – Il sito web per l'arte di Bonaria

- **Angela Sanna**, *coordinatrice web marketing*

ore 12,50 – Ringraziamenti e Conclusione

- **Paola Manca** – *nipote di Bonaria*
- **Franco Ciccio**li- *Assessore alla Cultura, Comune di Tuscania*

ore 16:00 - Visita guidata alle Basiliche di San Pietro e Santa Maria Maggiore

ore 10:00 - Arrivo in piazza F. Basile del Gruppo folcloristico

*“Città di Orune” e incontro con il Coro “Maria Moretti Vignoli”
di Tuscania*

Rappresentazione e canti

Ore 12:00 - Santa Messa, presso la Basilica di San Pietro

celebrata da

*S.E. Rev.ma Mons. Giovanni Angelo Becciu, Sostituto per
gli Affari Generali della Segreteria di Stato della Santa Sede*

Pranzo organizzato nei ristoranti di Tuscania.

Ore 16:00 - Incontro in piazza F. Basile del Gruppo folcloristico

“Città di Orune” e del Coro “Maria Moretti Vignoli” di Tuscania

Ore 18:00 - Chiusura della Manifestazione

“Dimentica ieri.

Rinasci ogni giorno.

Non c'è cosa più bella di questa,

perché il tempo viene e passa,

come maggio che è nei fiori,

ma con la fede e con l'amore

farai spostare le montagne.

Tu che nel cuore hai bontà

vivrai in pace e Dio ti condurrà.”

“La luna ci conduce nel mistero gigante...

è un lungo viaggio che si compirà...”

PRESENTAZIONE

Bonaria Manca nasce a Orune (Nuoro) nel 1925, penultima di 13 figli.

Nel 1951 lascia la Sardegna e raggiunge parte della famiglia di pastori migranti, stabilitasi ai margini della Maremma viterbese, ove lei stessa intraprende l'attività di pastora. Dal 1965 abita a Tuscania, in un casale e podere posto di fronte al Colle di San Pietro, ove si dedica alla tessitura e ai poemi cantati, diventando ben presto punto di aggregazione di persone attratte dalla sua creatività.

Nel 1981, dopo il naufragio del matrimonio e la perdita della madre e del fratello, inizia a dipingere. Con oli e gessetti riveste le pareti ed i soffitti del casale, sperimenta le tecniche dell'olio, del mosaico di ciottoli e pietrisco, distribuendo nelle stanze le testimonianze della sua particolare creatività spontanea.

Raccoglie e colleziona pietre – selci e ossidiane frammiste a fossili – che costituiscono parte integrante ed essenziale, al pari dei suoi dipinti e arazzi, del suo personale, irregolare, fare artistico. La sua opera ben presto le assicura consensi da parte della critica, che le riconosce un ruolo nell'ambito della produzione dell'art brut.

Il casale diventa casa studio, nota come "casa dei simboli".

E' la sua Barbaglia ad ispirarle un repertorio di immagini attinto dai ricordi della fanciullezza, fitti di presenze figurative e di paesaggi arcani, ma Bonaria riconosce e interpreta anche le memorie storiche che popolano la terra in cui vive.

Narra la vita e la natura: una storia che unisce la sua terra d'origine e la terra dove vive in un intreccio inestricabile. Una storia che testimonia la generosità e la creatività di una donna eccezionale, custode dei valori della Natura. Non manca, tuttavia, l'attenzione al presente ed in alcune opere tramanda le tragedie provocate a Tuscania dal terremoto del 1971 e dall'alluvione del 1987.

La sua produzione si collega idealmente agli itinerari storico-archeologici del territorio e al tempo stesso ai percorsi d'arte moderna e contemporanea che costituiscono la parte integrante del patrimonio di cultura artistica della Maremma toscano-laziale. Si tratta di un percorso sperimentale lungo itinerari legati alle presenze più significative dell'arte irregolare della Tuscia, di cui a giusto titolo fa parte la "casa dei simboli", riconosciuta "studio d'artista della pittrice Bonaria Manca" dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Lazio (Decreto 19/11/2015 n. 65/2025). L'esperienza di Bonaria acquista, quindi, una valenza internazionale affiancandosi ad analoghe esperienze portate avanti, con successo, Oltralpe dalla associazione Patrimoines irréguliers de France.

Consapevole del proprio talento ma umile, Bonaria non cessa di stupirsi di questa sua capacità.

Ristoranti convenzionati:



*info segreteria Sarda Domus: Via Nino Bixio, 9 - Civitavecchia
tel. 0766.25470 - 348.60.60.947*